



**Commissione Consiliare "SERVIZI"**

Verbale seduta del 24/05/2016

Alle ore 18.30 del giorno 24/05/2016, presso la Sede comunale, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente "SERVIZI", convocata in data 17/05/2016 con avviso prot. n. 29124, e avviso mail di rettifica data del 18/05/16, risultando all'appello nominale:

	Cognome nome	Presenti	Assenti	entra alle ore
1	RUSSO ELISABETTA		X	
2	TURANO NICOLA	X		
3	GORLA CHRISTIAN	X		entra alle ore 19.30
4	FOSSATI ALFONSO	X		
5	MORNATI SIMONE		X	
6	VIVIANI LUCA	X		
7	CEZZA ACHILLE	X		
8	CANIATO ANTONELLA	X		
9	CAPUTO DANIELA		X	
10	GIURANNA GIOVANNI	X		

Svolge il ruolo di Segretaria Silvia Catania dipendente del settore Socioculturale, in sostituzione del dott. Pietro Calia.

Il Presidente Luca Viviani, accertato che la Commissione è validamente costituita, alle ore 18.45 invita i presenti a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

**1. Approvazione verbali seduta precedente:**

Il Presidente, prima dell'approvazione, rende noto ai presenti e chiede che venga verbalizzata la segnalazione pervenuta via mail in data 24/05/16 dal Consigliere Caputo, che per motivi professionali non può essere presente alla seduta:

"Per ciò che attiene il Verbale, sono al segnalare la mancanza di significativi passaggi della commissione servizi territorio, ad esempio relativamente alla risposta data dagli ingegneri della Trenord alla osservazione della consigliera Caputo circa la mancanza delle telecamere nel

sottopasso siti in palazzolo milanese quello di attraversamento via Bolivia - via Manzoni, ove questi dichiarano l'impossibilità di quanto sostenuto poiché tutti i sottopassi sono dotati di telecamere. Altre precisazioni sarebbero da potersi effettuare, ma l'anzi menzionata è certamente di gran lunga necessaria anche perché necessaria alla verità storica di una intera città."

Viene approvato il verbale della seduta del **08/02/2016** all'unanimità;

## **2. Presentazione e discussione "ordine del giorno sul tema del Testamento biologico".**

Il Consigliere Cezza interviene facendo notare di aver inviato una mail ai componenti della Commissione in data 23 maggio 2016, che non tutti hanno ricevuto o letto – da verificare con la Segreteria l'attivazione e l'utilizzo del corretto canale- nella quale richiedeva che nell'odg venissero aggiunti anche il punto 2 e 3 della mozione presentata durante la prima discussione in Commissione servizi: "approvare e attuare entro 30 giorni il regolamento che trovate in allegato".

Il Presidente introduce la proposta di "ordine del giorno sul testamento biologico" espresso e condiviso dalla maggioranza, asserendo che sono cambiate le condizioni rispetto alla discussione iniziale ed alcuni consiglieri hanno dato la disponibilità solo su alcuni aspetti della mozione presentata. Si lamenta il fatto che da parte di alcuni esponenti promotori vi sia un atteggiamento di dietrologia politica e di sospetti nei confronti dell'Amministrazione di non voler affrontare l'argomento.

Interviene il Consigliere Caniato indicando che quanto presentato sembra un accordo di maggioranza "blindato". Se ci fosse stato il sospetto di arrivare a questo punto, si sarebbero fatti altri passi. E' solo dialettica politica e, dopo mesi che si parla di emendamenti o mozioni, si è arrivati ad un testo della maggioranza che è in contraddizione con quanto proposto inizialmente: esorta ad essere chiari nel dire che viene presentato questo ordine del giorno perchè non si vuole fare il Testamento biologico.

Il Consigliere Giuranna specifica che se si fa riferimento alle posizioni espresse dalla propria lista, si tratta di asserzioni certe: c'è stata solo una apertura ma non si è mai definito, da parte di alcuni esponenti della maggioranza, quale fosse la loro posizione sul tema. Si deve discutere della possibilità di offrire un servizio. Ribadisce che non si tratta del tema dell'eutanasia e il lavoro e la discussione avviata con una serie di incontri ormai più di un anno fa sul testamento biologico e l'istituzione del relativo Registro delle volontà espresse, si era cercato di allargare l'approfondimento e la discussione in un'ottica di confronto ma per ragioni di tenuta della maggioranza o direttive questa opportunità non è stata colta, non c'è stata la volontà e responsabilità di approfondire e ragionare insieme.

Il Presidente conferma che non si tratta di un documento blindato, ma non si può ora approvare un Regolamento. Rispetto alle premesse può essere poco o tanto ma è possibile, promuovere l'opportunità di rivolgersi alle Associazioni, come indicato nell'ordine del giorno: "La richiesta avanzata da cittadini padernesini di vedere istituito il registro del Testamento Biologico, agli stessi si segnala la presenza di associazioni sul territorio ed in rete internet dove è possibile, in autonomia e liberamente compilare il proprio testamento biologico e farsi assistere dalle stesse associazioni per una corretta informazione".

Il Consigliere Giuranna fa presente, considerando la premessa dell'ordine del giorno: "I Comuni possono, nell'ambito della loro autonomia amministrativa, istituire uno o più registri per fini diversi ed ulteriori rispetto a quelli propri dell'anagrafe, dello stato civile e elettorali, non solo ai fini della conservazione ed archiviazione di dichiarazioni sostitutive di notorietà rese dai residenti ma anche per altre finalità consentite dalla legge; i Comuni hanno quindi la possibilità giuridica ed amministrativa di farsi promotori di atti amministrativi volti a garantire la conservazione e l'archiviazione in forma pubblica di dichiarazioni anticipate di trattamento di carattere sanitario, rese nel rispetto della normativa vigente inclusa quella in tema di privacy e

relativa alla gestione dei dati personali e sensibili... “, che non viene spiegato perchè non lo si possa istituire.

Il Consigliere Fossati suggerisce che è necessario aggiungere un altro Visto all'ordine del giorno: non ci sono leggi in vigore che ne regolano l'istituzione. Più se ne parla e più ci si rende conto che ci sono dei punti non chiari, da discutere; il passaggio al registro è troppo affrettato, è giusto sensibilizzare e parlarne ma è utile quanto necessario sollecitare la normativa.

Interviene il Sindaco, riprendendo quanto detto dal Consigliere Fossati; si rispettano le posizioni e si apprezza chi ha la certezza delle scelte di istituire il registro ma è necessaria una riflessione profonda. Il legislatore non ha ancora definito una normativa per la complessità del tema. C'è stato un approfondimento di ognuno singolarmente e all'interno dei propri schieramenti; apprezzabili tutte le posizioni con reciproco rispetto delle diverse scelte di opinione. Se lo Stato non ha formalizzato con una normativa specifica, non è un servizio pubblico a tutti gli effetti. L'Ordine del giorno è un invito al legislatore che per legge deve definire tutti gli aspetti implicati nell'ambito personale e giuridico.

Interviene il Capogruppo Lega Riboldi per ribadire l'impegno profuso per l'approfondimento e confronto sul tema anche a livello regionale: sono però necessarie direttive e regolamentazioni per le amministrazioni pubbliche che possano dare una linea comune.

Il Consigliere Cezza interviene affermando che con l'incontro di oggi sono chiare le posizioni, ribadisce che la volontà espressa dal cittadino sarebbe come un testamento, senza la necessità di azioni legali, non incide sulla libertà di altri ma viene registrata una decisione personale ed è quindi un'occasione persa per la libertà individuale; chiede, quindi, di rivedere l'ordine del giorno presentato.

Il Consigliere Caniato afferma che si confondono i piani: uno è l'aspetto individuale=coscienza mentre l'altro è la figura dell'Ente pubblico che non entra nel merito, svolge un servizio al cittadino coordinando e rendendo affidabile il deposito di un atto con la specifica registrazione. Non è un problema di coscienza è un problema legale –privato. Conclude nell'affermare che nell'ordine del giorno le premesse sono giuste e concrete ma l'impegno è troppo generico. Chiede di aggiungere un impegno maggiore, iniziando ad avanzare una bozza di regolamento.

Il Presidente conclude indicando che la Commissione è presente per operare con la discussione, quanto emerge può essere tortuoso o di stallo ma non esistono fermate definitive. Si è disponibili ad accogliere i suggerimenti ed approfondimenti dei presenti, sul tema, nei prossimi 15 gg.

Alle ore 20.15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

LA SEGRETARIA  
Silvia Catania



IL PRESIDENTE  
Luca Viviani



